

SCENARI D'ARTE

theatre experience

luglio-ottobre 25



Programma dal 6 luglio al 22 ottobre

domenica 6 luglio ore 17,30 Castello Piccolomini Celano
Spettacolo/Conferenza stampa itinerante - ingresso gratuito

 domenica 13 luglio ore 17,30 Castello Piccolomini Celano
IN THE ABRUZZI passeggiata teatrale

 domenica 20 luglio ore 17,30 Castello Piccolomini Celano
IL PRINCIPE spettacolo da palco

 venerdì 25 luglio ore 21 Castello Piccolomini Celano
LE STANZE DEL TEMPO spettacolo itinerante

 domenica 27 luglio ore 21 Castello Piccolomini Celano
LE STANZE DEL TEMPO spettacolo itinerante

 domenica 3 agosto ore 17,30 Castello Piccolomini Celano
FONTAMARA spettacolo da palco

 giovedì 7 agosto ore 17,30 Castello Piccolomini Celano
IN THE ABRUZZI passeggiata teatrale

 sabato 16 agosto ore 21 Castello Piccolomini Celano
LE STANZE DEL TEMPO spettacolo itinerante

 domenica 17 agosto, ore 21 Castello Piccolomini Celano
LE STANZE DEL TEMPO spettacolo itinerante

 venerdì 22 agosto ore 18 Area Archeologica Alba Fucens
MEMORYTRACKS spettacolo itinerante

 sabato 23 agosto, ore 18 Area Archeologica Alba Fucens
MEMORYTRACKS spettacolo itinerante

 domenica 24 agosto ore 17,30 Castello Piccolomini, Celano
IN THE ABRUZZI passeggiata teatrale

 sabato 30 agosto ore 21 Castello Piccolomini Celano
COVELLA, L'ULTIMA CONTESSA spettacolo itinerante

 domenica 31 agosto ore 21 Castello Piccolomini Celano
COVELLA, L'ULTIMA CONTESSA spettacolo itinerante

 domenica 7 settembre ore 21 Castello Piccolomini Celano
COVELLA, L'ULTIMA CONTESSA spettacolo itinerante

 domenica 21 settembre ore 17 Castello Piccolomini Celano
LA DINASTIA TORLONIA, IL FUCINO, IL PROSCIUGAMENTO passeggiata teatrale

 sabato 27 settembre ore 17 Castello Piccolomini Celano
IN THE ABRUZZI passeggiata teatrale

 domenica 5 ottobre, ore 17 Castello Piccolomini Celano
DONNE SANTI E MADONNE passeggiata teatrale

 mercoledì 15 ottobre ore 10 Castello Piccolomini Celano
DI MOSTRI E D'ARTE spettacolo per le scuole

 giovedì 16 ottobre ore 10 Castello Piccolomini Celano
IL PRINCIPE spettacolo per le scuole

 mercoledì 22 ottobre ore 10 Castello Piccolomini Celano
AQUARUM spettacolo per le scuole

 spettacolo da palco

 passeggiata teatrale
con visita guidata

 spettacolo itinerante

 spettacolo per
scuole

LE STANZE DEL TEMPO

storie e memorie
del prosciugamento del Lago Fucino



Uno spettacolo itinerante in cui il pubblico attraversa stanze e cortili del Castello Piccolomini di Celano. Una governante accoglie gli spettatori e li prepara al viaggio nel palazzo della memoria. Ogni stanza è un'esperienza immersiva che restituisce un tempo, un luogo e un personaggio della grande storia del prosciugamento del Lago Fucino: terra e acqua, principi e scavatori, pescatori e contadini rievocano l'enorme opera che trasformò il terzo lago d'Italia per estensione, in una distesa di terra. Una delle maggiori opere di ingegneria idraulica mai realizzate viene raccontata dalle mille voci che intorno al lago vissero o lavorarono, lo venerarono come fluido dio o lo prosciugarono fino all'ultima goccia. Storia e leggende si fondono con elementi narrativi desunti dal patrimonio bibliografico, dai dettagli tecnici dell'opera di prosciugamento o dai paesaggi della memoria collettiva, che nello spettacolo è scandita da un tempo frammentato e rimodulato, ogni volta diverso a ogni passaggio di stanza. Alle storie del lago e degli dei che lo abitavano, si alternano quelle del 'grande seccatore' Torlonia e della sua famiglia, e dell'imperatore Claudio con la più grande naumachia di tutti i tempi realizzata nel 52 d.C. con 100 navi e 19.000 schiavi. Ma i traghettatori del viaggio nelle stanze del tempo, quelli che nelle stanze hanno voce oggi per raccontare, non sono né gli imperatori e nemmeno i principi che vollero e diressero i lavori: sono figure tra il reale e l'immaginario, rappresentanti di umanità vasta e divinità minori, sono coloro che l'opera l'hanno realizzata oppure subito, che hanno toccato con le loro mani l'acqua e poi la terra, ma non sono stati mai padroni né dell'una né dell'altra. Operai scavatori, semidei scivolati via dal mondo insieme alle acque del lago, camerieri e maggiordomi di casa Torlonia, custodi del fuoco, ninfe e voci, suoni e personaggi di un lago che non c'è più si muovono tra le mura del castello come eco profonda di un tempo remoto ancora presente. Un viaggio nel tempo e nello spazio che restituisce l'immagine di un Abruzzo arcaico eppure al centro di profondi processi di innovazione.

venerdì 25 e domenica 27 luglio, ore 21
sabato 16 e domenica 17 agosto, ore 21

acquista il biglietto



Spettacolo itinerante nelle stanze e spazi esterni del
Castello Piccolomini di Celano

MEMORYTRACKS

elogio dello scalpellino



Uno spettacolo teatrale site specific in forma itinerante tra le rovine dell'antica città romana di Alba Fucens. A partire da un lungo lavoro di documentazione e ricerca bibliografica il percorso restituisce con parole, suoni e canti, le voci degli antichi coloni di Albe, che leggiamo scolpite nelle pietre o nei libri di poeti, e raccontano le tracce visibili e invisibili di coloro che fondarono o attraversarono la colonia romana a partire dal IV secolo a.C.

Attori e musicisti accompagnano il pubblico nell'area archeologica e l'attraversamento dello spazio fisico coincide con l'incontro di donne e uomini che in quei luoghi hanno vissuto, quei muri hanno costruito, quelle case abitato. Le vite di migliaia di persone si sono consumate tra quelle che per noi oggi sono solamente rovine, pietre senza vita, ma un complesso lavoro di tessitura le ha riportate alla luce, per renderle ancora vive attraverso la voce e i corpi dei performer. Una voce si staglia al di sopra delle altre: quella degli artigiani della pietra, gli scalpellini, che modellarono la città e incisero nelle pietre storie che ancora oggi continuano a parlarci, raccontando di imperatori, schiavi, liberti e artigiani che a Alba Fucens vissero e morirono.

Memorytracks è un omaggio a quegli artigiani della pietra la cui voce oggi continua a parlare attraverso i secoli: se non ci fossero stati gli scalpellini oggi non sapremmo nulla delle migliaia di persone che attraversarono la colonia o ci vissero, delle loro storie, delle persone da loro amate.

Un modo nuovo per visitare un sito archeologico, un modo nuovo per intendere lo spettacolo dal vivo.

Il sito di ALBA FUCENS (IV secolo a.C.) è stato dichiarato monumento nazionale nel 1902, ed è situato nel comune di Massa d'Albe (AQ) a ridosso del borgo medievale di Albe, a nord della città di Avezzano.

venerdì 22 e sabato 23 agosto, ore 18

acquista il biglietto



Spettacolo itinerante nell'Area Archeologica di Alba Fucens
(su prenotazione accessibile anche a persone con disabilità motoria tramite servizio joelette)

COVELLA

L'ULTIMA CONTESSA

storia di una donna e di un castello



Attraversando l'atrio e i cortili del castello Piccolomini si ripercorre la storia di **Covella, contessa di Celano che governò la contea a metà del quindicesimo secolo** trovandosi al centro di intricati conflitti politici e familiari. Lo spettacolo ripercorre la sua storia, frutto di un accurato lavoro di analisi e ricostruzione storico-bibliografica di avvenimenti che caratterizzarono il Castello e la Contea di Celano in epoca medievale, è stato realizzato in collaborazione con studiosi del settore storico e professionisti della drammaturgia teatrale. Sotto la guida di **Marina Nuovo, Direttrice del Castello Piccolomini** e **Veneranda Rubeo, storica che alla figura di Covella ha dedicato una accurata monografia**, notizie e dettagli di questa figura leggendaria sono diventati un'opera teatrale itinerante.

Un'esperienza di visita e spettacolo dal vivo che trasporta gli spettatori indietro nei secoli, con costumi e scenografie suggestive e un ampio cast di attori e musicisti che, come fantasmi, si muovono leggeri negli spazi inseguendo **le alterne vicende del castello e dei conti di Celano che in esso vissero**. I Celano erano una delle sette grandi casate del regno di Napoli, discendenti dai Conti dei Marsi, e Covella fu l'ultima esponente della famiglia: una donna forte e determinata secondo alcuni, secondo altri vittima di intrighi, passioni e soprattutto interessi. Covella è una figura emblematica del legame tra storia e mito nell'Abruzzo medievale: attraversò tre matrimoni, subì assedi e furti di beni, con lei si chiuse da dinastia dei Celano e il castello passò in altre mani e diverse casate.

Dal lavoro di preparazione emerge **un testo originale che intrecciando storia e memoria, leggende e fatti storici** riesce a ricostruire le vicende di un territorio che ha ospitato un grande feudo abruzzese profondamente coinvolto negli eventi del Regno di Napoli tra Angioini e Aragonesi.

sabato 30 e domenica 31 agosto, ore 21
domenica 7 settembre, ore 21

acquista il biglietto



Spettacolo itinerante nelle stanze e spazi esterni del
Castello Piccolomini di Celano

IL PRINCIPE



Storie di un lago che non c'è più e di eterne prepotenze. Una storia e le storie che hanno modellato il territorio della Marsica. Lo spettacolo attraversa due secoli di storia tra il locale e il nazionale, tra la Marsica e l'Italia: dal prosciugamento del Lago Fucino all'avvicinarsi della dinastia Torlonia nel latifondo, il terremoto, le guerre mondiali e le lotte contadine degli anni cinquanta.

Quadri di memoria che richiamano mitologia e leggende di un lago scomparso e gli uomini e le donne che hanno abitato e cantato questa terra: dove, per dirla con Silone, non succede mai niente, ma quando succede ...

La Marsica, una terra che come nessun'altra ha subito cambiamenti radicali negli ultimi

centocinquanta anni: il lago Fucino, terzo lago in Italia per estensione viene prosciugato, il terremoto del 1915 rade al suolo paesi e provocato più di trentamila morti, le guerre mondiali e i pesanti bombardamenti segnano il territorio e le vite di molti, e poi le lotte contadine degli anni cinquanta che dopo lotte, scioperi, manifestazioni ottengono la redistribuzione del latifondo Torlonia.

Nel 1949 il 'comitato centrale per la rinascita della Marsica' aveva iniziato il presidio dei comuni della Marsica e il 6 febbraio era cominciato lo 'sciopero a rovescio': squadre di braccianti iniziarono le opere di manutenzione delle strade, dei canali di irrigazione, dei fossi, lavori che Torlonia si era sempre rifiutato di fare. Una grande lotta di popolo, di lavoratori, ma anche di donne, bambini, fittavoli.

Il 30 aprile poi l'eccidio: spari sulla folla a Celano e due braccianti uccisi.

Eppure di tutto questo non rimane quasi memoria nella Marsica.

A poco più di cento anni dal terremoto della Marsica, a settanta anni dalle lotte contadine, in un territorio dove "non succede mai niente" poco o nulla si è sedimentato nella memoria collettiva.

La piazza degli eventi è stata completamente ripulita, risciacquata, candeggiata e ammorbida, tanto da non lasciare trapelare niente del suo passato.

domenica 20 luglio, ore 18

acquista il biglietto



Spettacolo da palco nell'Auditorium del
Castello Piccolomini di Celano

FONTAMARA



Cinque attori: danno voce a un mondo, a un paese, ai suoi abitanti e pure ai loro carnefici.

Raccontano, quasi fosse **un'opera sinfonica a più voci, la storia di Fontamara di Ignazio Silone, i Fontamaresi, Berardo Viola e Elvira**. Le voci dei protagonisti si accavallano con quelle dei personaggi minori: ogni attore deve acrobaticamente passare da un'identità all'altra. Giuvà, Matalè, il loro figlio, Marietta, Scarpone, e poi il generale Baldissera, Papisisto, Venerdì Santo, Ponzio Pilato, Betta Limona, l'impresario, il cavalier Pelino, don Circostanza, le mogli, i carabinieri, un prete venduto, un sacrestano disperato...un mondo si affolla sul palcoscenico attraverso una partitura ferrea, un'alternanza di presenze e testimonianze. E insieme, la storia dei due protagonisti assenti, Berardo ed Elvira: in mezzo a questo concertato di voci, solo le loro mancano. Berardo ed Elvira esistono solo nel ricordo degli altri.

In un'epica dimensione di popolo prende vita il racconto di Fontamara, e modella da subito un racconto corale, una sorta di sinfonia a più voci, in cui il mondo dei cafoni, di tutti quei lavoratori della terra di ieri e di oggi si affolla sul palcoscenico per dare testimonianza di una strage, forse di un genocidio. Come in una sorta di Giudizio Universale, quattro cafoni sono immobili davanti a un cumulo di terra, la stessa che hanno lavorato per una vita o dalla quale forse sono appena risorti, e si stagliano in uno spazio vuoto, attraversato solo da nebbia, che li avvolge e a volte li nasconde. E in questa atmosfera rarefatta, quasi mitica, danno la loro testimonianza ricostruendo le prevaricazioni dei potenti del latifondo Torlonia e le violenze dei fascisti nel paesino di FONTAMARA. Ma non sono soli. A richiamarli in vita, e a dare loro la parola, quella che non hanno mai avuto in vita, è il personaggio che Silone nel romanzo chiama 'Il Figlio': è un figlio dei cafoni del Fucino, ma oggi è un ragazzo con la pelle scura che lavora quella stessa terra e approda al palco sceso chissà da quale barcone del mare per rievocare quella strage lontana, ma ancora drammaticamente attuale.

- **Spettacolo premiato al FESTIVAL DI RESISTENZA, Casa Museo Cervi.**
- **PREMIO SILONE a Francesco Niccolini per la riscrittura dell'opera siloniana.**

domenica 3 agosto, ore 18

acquista il biglietto



Spettacolo da palco nell'Auditorium del
Castello Piccolomini di Celano

Passeggiate teatrali

IN THE ABRUZZI

in viaggio con Alexandre Dumas e Anne Mac Donell
due storie di viaggiatori tra fine 800 e inizio 900

domenica 13 luglio, ore 17,30
giovedì 7 agosto, ore 17,30

domenica 24 agosto ore 17,30
sabato 27 settembre, ore 17,00

acquista il biglietto



LA DINASTIA TORLONIA IL FUCINO, IL PROSCIUGAMENTO

storie della dinastia Torlonia nel Fucino, tra il lago e la terra

domenica 21 settembre, ore 17

acquista il biglietto



DONNE SANTI E MADONNE

storie di santi, madonne e miracoli in terra d'Abruzzo

domenica 5 ottobre, ore 17

acquista il biglietto



Le passeggiate teatrali sono realizzate da attori e musicisti e intervallate da una visita guidata con storiche dell'arte e traduzione simultanea L.I.S. (Lingua Italiana Segni)

La scrittrice inglese **Anne Mac Donell** nel 1907 percorse l'Abruzzo in carrozza, a piedi e a cavallo insieme all'amica pittrice **Amy Atkinson**; da questo viaggio nacque un libro-diario straordinario in cui Mac Donell racconta la regione con uno sguardo attento e gusto per il dettaglio antropologico. Soprattutto racconta un Abruzzo sempre taciuto: quello delle donne, che la viaggiatrice osservò e descrisse con passione "**la battagliaiera, la profetessa, la santa e la brigantessa nelle terre d'Abruzzi, sono tutte figure femminili ben riconosciute**". Passeggiando per il castello, ripercorriamo le pagine del suo resoconto di viaggio, e mentre scopriamo scorci suggestivi e stanze del museo, assaporiamo le parole di una donna che più di cento anni fa scoprì la forza e le debolezze di questa terra, le caratteristiche antropologiche e sociali inscritte nel paesaggio e nelle rovine archeologiche e architettoniche. Insieme a quello della scrittrice e della pittrice inglesi racconteremo con parole e musica un altro sguardo sull'Abruzzo: quello di **Alexandre Dumas** padre, che attraversò la Marsica nel 1837 riportando nel diario 'Viaggio nel Fucino' le impressioni di **una terra intrisa di storia, tradizioni e mistero, un luogo autentico e incontaminato dove il passato si intreccia costantemente al presente.**

Il lago Fucino era sempre stato lì.

Un giorno sulle sponde del lago arrivò un principe: quel principe aveva tutto quello che si potesse desiderare e allora cominciò a desiderare quello che non c'era, quello che non si vedeva, la terra di sotto delle acque, la terra sotto il lago.

Questo principe si chiamava **Alessandro Raffaele Torlonia, era nato a Roma il primo giorno di gennaio dell'anno milleottocento.** La passeggiata racconta la biografia del principe, alcune vicende della dinastia Torlonia e snoda i fili della grande opera di prosciugamento con l'**avvicendamento dei Torlonia nel latifondo del Fucino.** La passeggiata si chiude con il racconto della 'morsa a tre ganasce' dei Torlonia e un quadro sulle lotte contadine nel Fucino degli anni cinquanta.

Una passeggiata teatrale accompagna gli spettatori nelle stanze del Castello e nei racconti di autori abruzzesi antichi e contemporanei. Attori e musicisti interpretano personaggi e storie tratte da **Ignazio Silone, Ennio Flaiano e Gabriele D'Annunzio**: pagine in cui donne di fede, streghe, santi e madonne parlano una lingua piena di umanità, in cui il sacro e il quotidiano convivono. I personaggi emersi dalle pagine camminano insieme al pubblico nelle stanze del Castello e raccontano la loro storia e insieme descrivono scenari abruzzesi in cui i gli umili camminano insieme ai personaggi dei vangeli, a Gesù, Dio e la Madonna alla ricerca di una qualche salvezza. Il percorso letterario - che in incontra anche le straordinarie madonne esposte nel museo - mette in luce sfumature mistiche e dettagli folklorici del rapporto degli abruzzesi con la religione: storie di donne, di sante, di madonne e di santi che in fondo, forse, erano solo esseri umani baciati dalla grazia.

Passeggiate Teatrali nelle stanze e spazi esterni del
Castello Piccolomini di Celano

Spettacoli per le scolaresche nell'Auditorium del
Castello Piccolomini di Celano

prenotazioni info@lanciacicchio.it



DI MOSTRI E D'ARTE

15 ottobre ore 10,30



IL PRINCIPE

16 ottobre ore 10,30



AQUARUM

22 ottobre ore 10,30

MINISTERO DELLA CULTURA
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
MUSEI ARCHEOLOGICI NAZIONALI DI CHIETI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI ABRUZZO

Direzione Castello Piccolomini Celano
MARINA MARIA SERENA NUOVO

Direzione Artistica
TEATRO LANCIavicchio

Attori e Attrici
CRISTINA CARTONE, MATTEO DI GENOVA, STEFANIA EVANDRO
ILARIA FANTOZZI, PAOLA MUNZI,
ALBERTO SANTUCCI, RITA SCOGNAMIGLIO, GIULIA SUCAPANE
GIACOMO VALLOZZA, FABRIZIO VILLACROCE

Musicisti e Musiciste
SARA CIANCONE, FABRIZIO DE MELIS, GIUSEPPE MORGANTE
ALEX RICCI, GERMANA ROSSI, GIANCARLO TOZZI

Supporto Organizzativo e Tecnico
MIRKO TALLIUSI, GIANCARLO TOZZI, MARIA SANSONI

Regia e Curatela Artistica
STEFANIA EVANDRO E ANTONIO SILVAGNI

Foto di Scena
LORENZO MARIANI

Servizio Joelette
APPENNINI FOR ALL

Traduzione Lingua Italiana Segni
VALENTINA DI STEFANO

Visite Guidate
SILVIA ARCANGELI, SERENA FOSSATI

Collaborazione Storica sulla figura di Covella
VENERANDA RUBEO

Consulente Comunicazione
DOMENICO RANIERI

Organizzazione e Biglietteria
ASSOCIAZIONE TEATRI DEI MARSÌ

Biglietti Spettacoli

Biglietti spettacoli da palco o itineranti € 10

Biglietti Passeggiate Teatrali più visita guidata € 10

Biglietti per ragazzi/e fino a 18 anni € 5

Persone con disabilità e accompagnatore € 5

Tutti i biglietti per spettacoli o passeggiate sono acquistabili su I-TICKET www.i-ticket.it

Il biglietto per gli spettacoli acquistato su I-TICKET è comprensivo di ingresso al Castello

Piccolomini e può essere utilizzato per visitare il Castello nella giornata dello spettacolo.

Per visite guidate private è possibile contattare il servizio didattico 'Alba sul Fucino' al numero 380 1513748

INFO SPETTACOLI 350 0764471 (telefono e whatsapp)
WWW.LANCIavicchio.IT

SCENARI D'ARTE

innovativo concept di
valorizzazione del patrimonio culturale
e naturale

con passeggiate teatrali
e spettacoli da palco e itineranti

il teatro diventa strumento
di analisi, conoscenza e condivisione
tra soggetti istituzionali, cittadini residenti
e turisti in chiave intergenerazionale

nel tempo/spazio della scena
itinerante o incastonata in siti di pregio
la natura, il paesaggio e l'umanità
si fanno parola azione e racconto

creando una drammaturgia
originale e condivisa

che fonde insieme
patrimonio culturale
materiale e immateriale
dell'Abruzzo interno

Direzione Artistica

TEA**T**RO LANCIAVICCHIO

Direzione Organizzativa Teatri dei Marsi

historytrekking.com

esperienze teatrali e spettacoli itineranti in siti storici e archeologici d'Abruzzo



scopri il
programma
generale

info
350 0764471

acquista il tuo
biglietto su

